

Dal mondo

Commissione Ue: riflettori accesi sul sistema finanziario

11 Ottobre 2010

Algirdas Šemeta conferma che la tassazione costituisce una priorità per garantire una maggiore stabilità



La tassazione del sistema finanziario è ormai una priorità per la Commissione europea, come sottolineato dalle parole di Algirdas Šemeta, commissario per la Fiscalità e l'Unione doganale, l'audit interno e la lotta antifrode: "Esistono buoni motivi per tassare il settore finanziario e modi possibili per farlo. Sono convinto che le idee proposte oggi dalla Commissione sono adatte a garantire il giusto contributo del settore finanziario nei riguardi delle sfide più urgenti che si pongono sia a livello mondiale che dell'Unione europea". Le idee della Commissione sull'argomento sono state esposte attraverso una comunicazione emanata nei giorni scorsi.

A livello europeo, l'idea lanciata dalla Commissione è quella di una tassa sulle attività finanziarie (Taf) finalizzata a incrementare le entrate dell'Unione e a garantire maggiore stabilità al sistema finanziario. A essere tassati, utili e compensi di banche e altri istituti finanziari. In questo modo, viene evidenziato nel testo della comunicazione, si potrebbe anche bilanciare l'esenzione dall'imposta sul valore aggiunto riservata, all'interno dell'Ue, al settore finanziario.

La Commissione fa sentire la propria voce anche in campo mondiale, auspicando l'introduzione di una tassa sulle transazioni finanziarie (Ttf) che invece andrebbe a colpire le singole operazioni finanziarie in base al loro valore (ad esempio, equities, bond, currencies e derivati).

L'organismo comunitario sottolinea come questa nuova tassa potrebbe generare introiti da utilizzare per attuare politiche internazionali legate a temi come lo sviluppo economico e le

problematiche ambientali.

La Commissione esporrà le proprie idee al consiglio dei ministri delle Finanze (Ecofin) che si svolgerà il prossimo 19 ottobre a Lussemburgo e al Consiglio europeo a fine mese e, sul palcoscenico internazionale, al prossimo G20 a novembre. L'organo esecutivo Ue intende, inoltre, continuare a studiare l'eventuale impatto che tali tasse potrebbero avere sullo scenario europeo e internazionale, presentando i risultati delle sue ricerche e nuove proposte nel 2011.

di

Alessandra Gambadoro

URL: <https://www.fiscooggi.it/rubrica/dal-mondo/articolo/commissione-ue-riflettori-accesi-sul-sistema-finanziario>